

la vendita del oggetto  
e la ricerca della trasmissione  
dello stesso valore che lo definisce  
come la coesistenza del individuo e della sua iscrizione  
in una metonimia sporadica  
agisce dalle cancellature del opera compiuta  
sulla mostra di uno spazio fittizio del oriente  
e per un processo del passaggio anteriore  
sull identificazione alla stessa visione  
del pericoloso aldilà della realtà  
l'anticipazione già volgarizzata  
di una antropologia del idolo  
è il progetto di riflettere la dissociazione patologica  
tra l'immagine e l'enfasi cronica del artista  
rappresentativa di una percezione pubblica  
come uno stato fisiologico e universale  
che può aprire un aggio del umanità  
e spostarne l'occultamento  
all sogno che l'imita  
nella ricomposizione di una genesi del azzardo  
e della forma del pensiero  
tale la debita del uomo al animale  
per uno annientamento che recupera le parole  
che catturano una verità del emozione  
imitato da un codice greco  
e di una alleanza simbolica con una cultura protosociale  
sostituendo la proliferazione del immagine  
a quella originale della natura  
in grado di rovesciare il potere del individuo  
da una imitazione della notte

per la contemplazione diurna  
simile alla realizzazione dell'arte  
e che si può includere con un contratto  
dal uomo e dalla sfera del luogo  
dove l'incantesimo e la guarda della credenza  
raggiungono il cibo spirituale del abbandono della coscienza  
in un tradimento con l'apparenza  
per la stessa anima di un sostrato decorativo.

La luna che si alza e scende  
accompagna il sogno e lo arricchisce  
dalla funzione organica  
che si faccia al altro se stesso  
o al avversario di un obiettivo incerto  
apprendo la defezione della vittima  
che si investe della paternità della matrice  
imitando la sagacia di Horus  
per la genealogia di David al nome simile di Seth  
lo cambio che trasgredisce  
lo stesso oggetto riprodotto sulla forma originale  
diviene emblematico del rifiuto della morte  
e proietta la conoscenza del albero sul corpo nudo  
per una pelle che lo protegga dalla sequenza del oblio  
e che regredisca l'immagine della realtà  
al rito sacro del gemello di una preda reciproca del segno  
a uno specchio premonitorio  
della testa madre del universo  
tale una malattia della percezione  
che distribuisce il recito della successione  
al antropomorfismo sessuale

e che lo compiuta della sua mancanza.

Il cacciatore del silenzio

per il nutrimento puro del istinto umane

mostra la nascita del idolo neoplatonico

impronto sulla stauroteca di Eraclio a Edesse

tale l'errore del Donatello al suo proprio stile

sul museo e sulla stirpa dei figli di Agar

a registrare il ritmo primaverile e apotropaico

della metamorfosa

sul piu antico modo della mente

da un infinite del amore e della citta rovinata

come del corpo mistico di Lazzaro

curato per l'una al interno e l'altra al esterno

dalle sorelle Marta e Maddalena

faccendo riapparire il ciclo epico del giardiniere

che puo rispecchiare la malattia

in un gioco con la regressione alla scrittura

tra la pubblicita del Serafino per il trono del agnello

esaltando l'integrazione dello spirito senza corpo

destinato da divenire il protocollo

che imita la nascita della forma riprodotta

e la scienza del tempo

che anticipa la nuova creazione.

